REGIONE DEL VENETO

IL PRESIDENTE

Venezia, 6 Novembre 2015

Oggetto: Lettera aperta agli Alpini

Egr.Presidente,

al di là della polemica, che purtroppo è divenuta anche politica, esprimo totale solidarietà all'Associazione Nazionale Alpini, alla sua delegazione veneta e a quella vicentina.

Una considerazione deve prevalere: Alpini e Veneto, Alpini e Cattolicesimo sono binomi inscindibili, che fanno parte della storia e delle tradizioni migliori di una terra e di un popolo che sentono propri valori positivi che non hanno né tempo, né schieramento, come l'onestà, la laboriosità, il senso di comunità, il rispetto reciproco, il volontariato.

Mi auguro che il Vescovo di Vicenza, e la gerarchia ecclesiastica tutta che abbia ruoli decisionali, facciano in modo che non si ripetano situazioni di ruvidezza come quella della chiesa di Laghetto, che di certo non aiutano la convivenza tra realtà che esprimono ognuna valori rispettabili e condivisibili e la serenità delle persone.

La Chiesa e i Veneti, oggi, hanno purtroppo altri problemi che non discutere e dividersi sulla Preghiera degli Alpini, sui cappelli piumati portabili o no alla messa, sui labari che coprono o no, magari solo per qualche attimo, la sacralità del luogo, anche perché, se lo fanno, non è certo per mancare di rispetto.

Non voglio pensare, di fronte a quest'ultima polemica, quale intima soddisfazione stiano provando coloro che, e sono tanti, amano vivere e godere di conflitti.

Mi fermo qui. Un abbraccio agli Alpini , nel nome delle belle fotografie che raffigurano il Santo Karol Wojtyla e Papa Francesco sorridenti con un bel cappello piumato in testa.

Cordialmente

Dott.Luca Zaia

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Preg.mo Presidente
Associazione Nazionale Alpini
Favero Sebastiano
Via Marsala, 9
20121 Milano